more violento , che l'Imperadore aveva per lei : onde costantissima nelle ripulse non volle mai acconsentire alle replicate istanze del Re , che giornalmente le avanzava , perfino a farle esibire l'onore di diventare sua prima legittima Conforte , e compagna non meno del Soglio Reale , che del talamo conjugale . A questa ultima proposta diede in ismanie così bestiali la Femmina , che non si trattenne dall'ingiuriare con mille villanie l'Imperadore , dichiarandolo alla presenza di tutta la Corte per un' indegno , infame , barbaro traditore . Ma , come le Donne , calmata la prima furia della lor collera , piegano poi facilmente , ed in ispezialità quando si tratti di passare a miglior condizione , terminato il tempo del lutto vedovile , cedette alle Reali istanze accompagnate dalle promesse , che anche suo Padre con tutta la Famiglia sarebbe stato innalzato a' primi onori dell' Imperio ; e per otto giorni continui si celebrarono con eccessi di allegria le Auguste Nozze ; le fu mutato il nome , e fu chiamata *Nour Jaham* , che vuol dire *Luce del Mondo* . Era per altro di oscuri natali , ed il primo Marito da vile condottier di Cammelli venuto qua dalla Persia passò , in grazia della venustà della Moglie , ad essere Ufficiale , e Comandante di 500. Uomini : la rara di lei bellezza la esaltò d' vantaggio alla sorte di esser amata da uno de' primi Monarchi d'Oriente , e però Padrona della Monarchia , che dipendeva tutta da' cenni della nuova Imperadrice .

Appena entrata nell'*Haram* , cioè nel Serraglio delle Donne , incominciò ad inferire contro tutte le